

Gergei. Due operai di 25 e 26 anni denunciati dopo la ragazzata di mercoledì sera

«Attenti, vi facciamo saltare in aria»

Minacce telefoniche ai carabinieri, due giovani nei guai

La telefonata è arrivata al 112 della Compagnia dei carabinieri di Lanusei, mercoledì, alle 22 circa: «Sbirri, adesso facciamo saltare in aria la vostra caserma di Gergei».

Immediatamente è scattato l'allarme. Nel piccolo paese del Sarcidano sono arrivati gli uomini del nucleo radiomobile di Isili per dare manforte ai militari della stazione. Indagini lampo: grazie alla registrazione della telefonata e all'utilizzo di particolari e sofisticate apparecchiature, i carabinieri hanno individuato la cabina pubblica utilizzata per la chiamata minatoria e hanno individuato i due presunti responsabili.

OPERAI. Si tratta di due operai incensurati di venticinque e ventisei anni, di cui la Compagnia di Isili non ha diffuso i nominativi, che si trovavano a quell'ora di mercoledì sera in evidente stato di alterazione alcolica. E proprio la sbronza avrebbe spinto i due giovani a effettuare questa grave

Secondo i militari dell'Arma, i due operai volevano creare un diversivo per evitare i controlli in paese con l'etilometro.

minaccia. Preoccupati per la presenza di un'auto di servizio della stazione dei carabinieri di Gergei, impegnata nel rilievo dei tassi alcolici nel sangue attraverso l'etilometro, hanno pensato di creare un diversivo con la falsa minaccia. In modo da poter sfuggire ai controlli, far ritorno nelle loro abitazioni indisturbati ed evitare il ritiro o la sospensione della patente di guida.

LE INDAGINI. Un piano andato in fumo grazie alla tempestività delle indagini delle forze dell'ordine messe in campo nel giro di pochi minuti.

I carabinieri sono assolutamente convinti di aver individuato i

responsabili e hanno trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari un rapporto sul fatto, con tanto di denuncia a piede libero per procura allarme e minaccia aggravata. Il primo reato è punibile con una contravvenzione, mentre per il secondo i due giovani rischiano la condanna a un anno di carcere.

IL TENENTE. A occuparsi dell'indagine, chiusa nel giro di poche ore, è stato personalmente il tenente Michele Cappa, comandante della Compagnia dei carabinieri di Isili, che ha pensato bene di non sottovalutare la minaccia arrivata via telefono in un modo così inusuale, addirittura attraverso il numero del pronto intervento 112. Probabilmente è stata poco più di una ragazzata, comunque di una certa gravità. Di sicuro i giovani che sarebbero coinvolti nella vicenda non fanno parte della malavita e quindi non destano allarme sociale.

PAOLO CARTA



Il centro di Gergei

Monastir. La polemica

Autovelox regolare: sanzioni cancellate solo per prescrizione

L'autovelox fisso sistemato lungo la statale 131 dal Comune di Monastir è regolare. Le quattrocentocinquanta multe sono state annullate dal Prefetto di Cagliari per decorrenza dei termini, senza entrare nel merito. Lo ribadisce il Comune di Monastir, in una nota che di fatto è l'ennesimo atto di guerra tra i favorevoli e contrari a questi dispositivi.

Giampiera Mavuli, responsabile della "Casa dei diritti", insieme all'avvocato cagliaritano Renato Chiesa, hanno presentato migliaia di ricorsi contro le violazioni del limite di velocità riscontrate dagli autovelox fissi non solo di Monastir, ma anche di Las Plassas. «Non sono segnalati adeguatamente e i contratti di gestione del servizio prevedono una percentuale sugli incassi delle multe alle ditte: servono per fare cassa, non per garantire sicurezza», sostiene chi contesta i verbali.

L'avvocato Giovanni Foddis, per conto dell'amministrazione comunale di Monastir, replica: «Il Prefetto di Cagliari si è limitato ad annullare le multe per decorrenza dei termini, senza analizzare le motivazioni degli automobilisti multati contenute nei ricorsi. Per contro, il Ministero ha dichiarato idonea la segnaletica sistemata dall'amministrazione al chilometro 20 della strada statale 131, in direzione Cagliari. Proprio in ossequio delle ultime norme, l'amministrazione ha poi modificato il contratto di appalto con la ditta titolare dell'autovelox, che adesso non prevede una forma di guadagno

in percentuale sulle multe per i gestori».

Gli amministratori di Monastir, difendono poi la scelta di sistemare proprio in quel punto un apparecchio per limitare la velocità delle auto di passaggio. «Quella zona è stata in passato teatro di diversi gravi incidenti, che hanno portato addirittura alla morte di diverse persone. Da quando è in funzione l'autovelox, i pericoli sono diminuiti, per non dire assolutamente annullati. Inoltre la Prefettura sta legittimando il nostro operato togliendo ai titolari delle patenti i punti in base alle violazioni del limite di velocità riscontrate».

Secondo l'avvocato Chiesa, «la Prefettura ha due modi per annullare i verbali impugnati: attraverso un'apposita ordinanza che entra nel merito dei fatti contestati; oppure con il silenzio-assenso, quando decorrono inutilmente i termini concessi dalla legge. La Prefettura,

davanti a centinaia di ricorsi che ritiene fondati, sceglie la strada del silenzio-assenso, sia per una questione di oculatezza gestionale (visti i costi per la notifica di centinaia di provvedimenti), sia soprattutto per evitare la paralisi amministrativa conseguente alla mole di lavoro da sopportare. A nostro avviso l'accoglimento dei ricorsi contro l'autovelox di Monastir è nato da una preliminare valutazione di fondatezza delle eccezioni. La segnaletica attualmente sistemata oggi è regolare, quella esistente sino all'8 dicembre del 2009 a nostro avviso no».

IL CASO

I multati: segnali poco visibili
Il Comune: dal Ministero dichiarati idonei



La palazzina di via Indipendenza 35, ancora senza allaccio telefonico

Ritardi dell'impresa e di Telecom

Palazzina di dieci anni ancora senza telefono

La palazzina di via Indipendenza 35, a Capoterra, ha dieci anni di vita ma nessun inquilino è riuscito ancora a ottenere l'allaccio del telefono. Per responsabilità e ritardi vari. Gli impianti realizzati dall'impresa costruttrice, secondo la Telecom, non erano a regola d'arte. Mancava la colonna per il collegamento del palazzo alla rete telefonica. Dopo diversi sopralluoghi e riunioni di condominio per affrontare il problema, la decisione di chi abita in via Indipendenza 35: «Faremo noi stessi i lavori necessari».

E così è stato. Sacrificando tempo e denaro, acquistando il materiale necessario e mettendo a disposizione il tempo libero, sabato e domenica compresi, gli abitanti della palazzina hanno completato nei mesi scorsi l'impianto. Tutto finalmente in regola, anche secondo la Telecom. Ma la società telefonica ha rile-

vato l'ennesimo problema: «Occorre tagliare l'asfalto della strada per poter collegare la colonna del palazzo di via Indipendenza 35 alla centrale più vicina». I tecnici della Telecom hanno garantito che si sarebbero adoperati al più presto per ottenere tutti i permessi dal Comune e dai vigili urbani di Capoterra. «Ma da due mesi - tuona Piero Vacca, uno dei residenti di via Indipendenza 35 - nessuna notizia. Ci siamo presentati in Municipio per vedere se la Telecom aveva mantenuto la promessa, invece abbiamo constatato che nessuno ha ancora chiesto le autorizzazioni necessarie per l'allaccio dei nostri telefoni. Ci sentiamo presi in giro».

Proprio a Piero Vacca negli anni scorsi la Telecom aveva spedito le bollette per un servizio mai ricevuto. Dopo un anno, la scoperta dell'errore: bollette cancellate con tante scuse alla famiglia Vacca.

CAPOTERRA

TEULADA

Progetto-pesca, fondi dall'Europa

Teulada, pochi giorni fa, è stato scenario di un incontro tra i rappresentanti delle Province di Cagliari e di Carbonia Iglesias (capofila), dell'Università di Cagliari, del Gal Sulcis Ilesiente Capoterra e Campidano di Cagliari, dei Comuni costieri del sud ovest dell'Isola e gli operatori della pesca e del settore turistico ed enogastronomico. Al centro dell'incontro, la costituzione di un Gruppo di azione costiero che possa partecipare al bando europeo sullo "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca". Un bando che, indetto

dall'assessorato regionale all'Agricoltura, consente di attingere a un fondo di un milione e 300 mila euro (ma, cofinanziato da tutti i soggetti partecipanti, si può arrivare sino a due milioni e mezzo) per regalare un po' di respiro ad un settore che vive un difficile momento dal punto di vista economico ed occupazionale. Durante il vertice, infine, sono state distribuite le schede per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare e relative al comparto ittico locale. La costituzione del Gac dovrà avvenire entro il 18 novembre. (m. lo.)

CAPOTERRA

Nuovo lungomare? «Prima un referendum»

Il consigliere comunale Gigi Frau (PdL) interviene sul piano del litorale, approvato l'altro giorno con i soli voti della maggioranza e di Silvano Corda. «Premetto che il Pul è un utile strumento per lo sviluppo dei comuni rivieraschi come Capoterra. La strada litoranea dovrebbe essere realizzata a patto che le due lottizzazioni private, Frutti D'Oro I e Maddalena spiaggia, possano esprimere mediante un referendum se gradiscono o meno una strada», scrive Frau in una interrogazione presentata al sindaco e alla sua maggioranza. «La strada potrebbe avere un impatto ambien-

te negativo, basti pensare alla quiete che di punto in bianco sparisce, al traffico caotico in un bellissimo lungomare e per ultimo non certo per importanza il costo elevatissimo per la realizzazione di tutti i servizi collegati all'opera stessa». Frau aggiunge nella interrogazione: «Non è da trascurare il fatto che all'inizio del 2011 dovrebbero iniziare i lavori per la realizzazione della nuova strada statale 195, quella attuale verrebbe dunque di conseguenza declassata a strada comunale e l'attuale mole di traffico sarà un brutto ricordo per tutti». (mg.m.)

DOLIANOVA

Scienza e teatro, i protagonisti sono gli studenti

Sono ospiti della giornata conclusiva del "Festival della scienza... un mare da conoscere", all'Exmà di Cagliari, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Dolianova. Oggi alle 15.30, porteranno in scena con lo spettacolo "L'acqua: il mondo in una goccia". L'iniziativa teatrale nasce con l'intento di far avvicinare i giovani alla scienza in maniera semplice, dagli ambiti in cui spesso è relegata (atenee e laboratori) al grande pubblico. (s.l.)

SAN SPERATE

In campagna le nuove cassette postali

Anche le 392 famiglie di Monastir, San Sperate e Villasor che abitano in zone rurali potranno ricevere comodamente la corrispondenza nella propria cassetta modulare senza doversi recare nell'Ufficio postale per il ritiro. Il piano prevede l'assegnazione di 132 cassette a Monastir, 207 a San Sperate e 53 a Villasor. Le cassette verranno concesse gratuitamente. Nei prossimi mesi, si procederà all'installazione e all'assegnazione ai cittadini.

DECIMOMANNU

Cinquantenni in festa nell'Immacolata

Hanno conosciuto due secoli e due millenni e ora vogliono festeggiare i loro primi cinquantenni di vita. Con questo spirito i nati del 1960 si incontrano oggi alle 18 nell'Aula consiliare di Corso Umberterto per mettere a punto i festeggiamenti previsti l'8 dicembre in compagnia delle rispettive famiglie. Nel 1960 in paese si erano contate 109 nascite ma oggi sono 114 i residenti pronti a condividere insieme il mezzo secolo di vita. (g.l.p.)

ISILI

Centro sociale, dibattito sulla scuola

Un incontro-dibattito su un tema importante e delicato come quello della scuola, oggi alle 18 nel centro sociale. «La riforma Gelmini: istruzioni per l'uso» è titolo dell'incontro organizzato dal Manifesto Civile Isilese. Interverranno Federico Angius dell'Unione sindacale di base e Nicola Giua di Cobas scuola. «Vogliamo», spiega Luigi Piscis, il moderatore, «evidenziare le criticità che ricadono su studenti e personale». (s.g.)

DIARIO DELLA PROVINCIA

FARMACIE - EMERGENZE - NUMERI UTILI - TAXI - BENZINA

FARMACIE DI TURNO

→Quartu, v.le Colombo 67, 070/824396
→Monserrato, via San Lorenzo 43, 070/573397
→Selargius, via Trieste 18, 070/848127
→Sinnai, via Trieste 33, 070/767094

GUARDIA MEDICA

→Quartu 070/826494
→Selargius, 070/6094003
→Sestu, 070/260378
→Burcei, 070/738296
ASSISTENZE VARIE
→Info disabili Quartu, 070/869087
→Croce d'Oro Quartu, 070/891866
→ASCOP (Ass. sarda contro l'obesità patologica), 347/8684494
→Unione Nazionale Consumatori, 070/485040

PRONTO INTERVENTO

→Carabinieri: Quartu, 070/884255
Monserrato, 070/563563

Sestù, 070/260122

Selargius, 070/842622

Sinnai, 070/767022

Maracalagonis, 070/789022

Burcei, 070/738022

→Polizia: Quartu, 070/836131

Monserrato, 070/562800

Sestu, 070/260123

→Vigili del fuoco Quartu, (115) 070-4749300

→Polizia municipale Quartu, 070/828121

→Emergenza infanzia Quartu, (114)

→Telefono Argento Quartu, 070/667788, 070/2080137

SERVIZI PUBBLICI

→Comune Quartu, 070/86011

→Acquedotto Quartu, 070/868530

→Assistenza sociale Quartu, 070/83409719-20-21

TAXI

→TaxiAmico →Quartu, 070/826060

PER AZIENDE • UFFICI • NEGOZI • PRIVATI



di Papale Salvatore

SMALTIMENTO E RIGENERAZIONE CARTUCCE PER STAMPANTI, FAX, MULTIFUNZIONI E FOTOCOPIATRICI

RITIRI E
CONSEGNE IN
BREVISSIMO
TEMPO

Vendita cartucce originali,
Carta per stampanti,
Stampanti, Fax, Multifunzioni,
Fotocopiatrici.

Ripariamo tutte
le periferiche
di stampa
informatica

ASSEMINI - VIA L. VISCONTI, 30 - TEL./ FAX 070.9439050
printer-service@tiscali.it

SOEL CASA

BIANCHERIA PER LA CASA

Nuova apertura

Siamo presenti alla
Fiera Domu Noa
Padiglione "A"

Al centro di Quartu Sant'Elena in Via XX Settembre 5
a pochi passi dal Mercato Civico

In occasione della nuova apertura
dal 10 Novembre al 10 Dicembre 2010

Sconti del 20% su tutti gli articoli

Blumarine
HOME COLLECTION

COTTON JOY

Blancherie da Sogno

Dauner Step
Il Punto del Mio

sia

byblos
HOME CULTURE

MISSONI HOME

Vi offriamo un concetto d'avanguardia riguardo la biancheria,
proponendo una serie di articoli e accessori coordinabili.

QUARTU S.E. - VIA XX SETTEMBRE 5 - TEL.070.8676568 - soel.c@tiscali.it